

Spett.le Comune di Siracusa
Settore Politiche Sociali
PEC servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it

Approvazione schema avviso pubblico per la selezione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione ed alla successiva gestione dei servizi del “Centro per la Famiglia 48”

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ____/____/____, codice fiscale _____,
in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____,
codice fiscale/P.IVA _____
con sede legale in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n° _____
PEC _____

in nome e per conto del quale agisce, e che intende partecipare alla presente procedura in qualità di:

- ☐ Soggetto singolo
☐ Capofila di un raggruppamento costituito/costituendo¹
☐ Partner di un raggruppamento con Capofila designato l'Ente _____

dichiara di voler partecipare All'Avviso del Comune di Siracusa nella qualità di Comune Capofila del Distretto Socio sanitario D 48 per la selezione di Enti del terzo settore interessati alla coprogettazione ed alla successiva gestione dei servizi del “Centro per la Famiglia Distrettuale” procedura, accettandone tutti i termini e le condizioni;

a tal fine

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

¹ **AVVERTENZE:**

- In caso di raggruppamento costituito/costituendo il presente modello deve essere presentato, pena l'esclusione, da ogni componente il raggruppamento. Dovrà inoltre essere prodotta una copia dell'atto costitutivo del raggruppamento o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di approvazione del progetto, con designazione del soggetto che assume il ruolo di capofila e la individuazione delle attività svolte da ciascun partner.
- Alla presente dichiarazione va allegata la seguente documentazione:
 - elenco contenente le generalità complete dei componenti degli organi di amministrazione dell'Ente;
 - copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

- a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in quanto:
Ente iscritto al R.U.N.T.S. con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;
Ente iscritto - non iscritto (*cancellare l'ipotesi non pertinente*) al registro di cui al all'Albo L.R. n° 22 del 1986 - sezione minori;
- b) l'Assenza di cause di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- d) che l'ente non presenta/partecipa ad altre proposte progettuali a valere sull'Avviso;
- e) che l'Ente negli ultimi 3 anni ha realizzato interventi nella gestione di servizi di assistenza rivolti ai nuclei familiari, comprovati da attività e servizi documentabili;
- f) l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti di tutto il personale impiegato nelle attività (dipendenti, collaboratori, volontari), di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge 4 aprile 2006, n. 38;
- g) la posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente per i volontari eventualmente impiegati nelle attività del servizio.

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

AUTORIZZA

Il Comune di Siracusa, in qualità di Capofila del Distretto socio sanitario 48, a trattare i dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR UE n. 679/2016 esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso.

Data _____

Il Rappresentante Legale

AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE

ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 72/2021
Per gestione dei servizi del "Centro per la Famiglia 48"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____ C.F. _____, nato a _____
il _____, residente in _____ (Prov. _____), Via _____
in qualità di legale rappresentante di (denominazione/ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Via/Piazza _____ n. civico _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA N. _____ PEC _____, n. iscr. Rep. _____
Presso la Camera di Commercio di _____;
e, limitatamente ai successivi numero 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e numero 2, in nome e per conto
dei seguenti soggetti **vedere Nota (1)**

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA RICOPERTA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, in relazione alla procedura di affidamento del servizio in epigrafe

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente:
che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui

al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieci del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - i. condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciate nei propri confronti nonché nei confronti di tutto il personale impiegato nelle attività – dipendenti, collaboratori, volontari – per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge 4 aprile 2006, n. 38.
2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna) _____

di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- 3. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- 4. di essere in regola con gli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente per i volontari eventualmente impiegati nelle attività previste dal presente Avviso;

5. di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023;
6. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati: **vedere Nota (2)**
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente _____

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	

8. di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
9. l'insussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile;
10. l'insussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto;
11. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di selezione, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
12. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, con riferimento alle fattispecie dettagliate dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023; **vedere Nota (3)**

DICHIARA INOLTRE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nell'avviso in oggetto;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Ente, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 17/05/2023 (link:) https://portalepa.comune.siracusa.it/open-web/albo/albo_dettagli_full.php?id=16582&CSRF=e1e5bb603b2d6d2ba9cc66e0c7abf1a4, per estensione all'affidatario degli obblighi di condotta nell'esecuzione dell'affidamento (DPR n.62/2013 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici") e di impegnarsi, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI ADERIRE al Protocollo di Integrità ovvero al Protocollo di Legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola,

l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'Inps e l'Inail (*circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006*), accettandone espressamente e senza riserve le condizioni tutte ivi contenute;

DI NON TROVARSI, a norma dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 nella condizione prevista (*pan-touflage o revolving door*) per avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, per avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa e di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti alla realizzazione delle attività progettuali finanziate avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro (CCNL): _____;

oppure

CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente: _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AVERE OTTEMPERATO agli obblighi derivanti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999;

oppure

DI NON ESSERE SOGGETTO agli obblighi derivanti dalla suddetta legge 12 marzo 1999 n. 68, art. 17, per la seguente motivazione _____

DI ESSERE CONSAPEVOLE che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'operatore economico sarà escluso dalla presente selezione per la quale la dichiarazione è stata rilasciata o, se fosse già intervenuta stipula di contratto, questo sarà risolto di diritto.;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dall'amministrazione procedente, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Firma digitale del legale rappresentante

Nota (1)

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 94, comma 3 nei confronti dei seguenti soggetti: **a)** dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; **b)** del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **c)** di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; **d)** dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; **e)** dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; **f)** dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; **g)** del direttore tecnico o del socio unico; **h)** dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti."

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

Nota (2)

Ai sensi dell'art. 94, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale."

Nota (3)

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, "L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi: a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione; c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione; g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94; h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DATA E LUOGO _____

Firma digitale del legale rappresentante